

CAPITOLATO D'ONERI PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE DEL NOVESE DEI SERVIZI ALLA PERSONA PER CINQUE ANNI DAL 01.04.2026 AL 31.03.2031

INDICE

- Art. 1 - Oggetto del contratto**
- Art. 2 - Durata del contratto**
- Art. 3 - Valore del contratto e remunerazione del servizio**
- Art. 4 - Revisione prezzi**
- Art. 5 - Modifica del contratto in corso di esecuzione**
- Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare**
- Art. 7 - Requisiti di partecipazione alla gara - verifica**
- Art. 8 - Avvalimento**
- Art. 9 - Subappalto**
- Art. 10 - Procedura di gara e criteri di aggiudicazione**
- Art. 11 - Commissione Giudicatrice**
- Art. 12 - Modalità di presentazione delle offerte**
- Art. 13 - Soccorso istruttorio**
- Art. 14 - Garanzia provvisoria, definitiva e garanzia per l'esecuzione**
- Art. 15 - Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alle prestazioni oggetto di contratto**
- Art. 16 - Aggiudicazione e adempimenti conseguenti**
- Art. 17 - Stipula del contratto e attivazione del servizio**
- Art. 18 - Risoluzione del contratto**
- Art. 19 - Recesso unilaterale da parte dell'operatore**
- Art. 20 - Penali**
- Art. 21 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003**
- Art. 22 - Tracciabilità dei flussi**
- Art. 23 - Disposizioni finali**
- Art. 24 - Controversie – Foro Competente**

Art. 1
Oggetto del contratto

Il contratto ha per oggetto principale l'affidamento del servizio di tesoreria comunale ai sensi dell'articolo 209 e seguenti del d.Lgs.18/08/2000, n. 267, intendendosi per servizio di tesoreria il complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria dell'ente con riguardo, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali.

Il contratto e gli obblighi delle parti sono analiticamente descritti nel presente capitolato e nella convenzione approvata con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 in data 28.11.2025.

Art. 2
Durata del contratto

Il contratto ha una durata di anni 5 a decorrere presumibilmente dal 01/04/2026 al 31/03/2031.

Alla scadenza del presente contratto il Tesoriere, nelle more di espletamento della gara ovvero in caso di gara andata deserta e l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, si obbliga ad assicurare il servizio di tesoreria alle stesse condizioni del presente disciplinare e fino ad avvenuta nuova aggiudicazione.

La durata della convenzione può essere prorogata per il massimo di tre mesi alle medesime condizioni della presente nell'ipotesi che ciò si renda necessario per garantire il funzionamento delle procedure di gara ovvero in caso di gara andata deserta e l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

Art. 3
Valore del contratto e remunerazione del servizio

Il servizio è remunerato con un canone annuo, posto a base di gara, pari a € 6.500,00 fissi, I.v.a. esente ai sensi dell'art. 10, primo comma, n. 1 del D.P.R. n. 633/1972, come da risposta di Agenzia delle Entrate a interpello n. 188 del 02.02.2023, ovvero complessivamente € 34.125,00 per il quinquennio 01/04/2026-31/03/2031, comprensivi della proroga tecnica.

I costi del personale ammontano a € _____ e sono inclusi, quindi, nell'importo del servizio soggetto a ribasso, e, ai sensi dell'articolo 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023,

vengono evidenziati al solo fine di costituire parametro per la verifica di anomalia dell'offerta (Bando tipo ANAC n. 1- 2023; delibera ANAC n. 528 del 15 novembre 2023 e parere MIT 19 luglio 2023, n. 2154). L'operatore economico può dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL Bancario. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché servizio di tesoreria viene svolto al di fuori dei locali dell'ente e, pertanto, non sussistono costi di interferenze.

Art. 4

Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici indicati all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

Art. 5

Modifica del contratto in corso di esecuzione

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per il massimo di sei mesi alle medesime condizioni della presente nell'ipotesi che ciò si renda necessario per garantire il funzionamento delle procedure di gara ovvero in caso di gara andata deserta e l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 15 gg. prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Art. 6

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria i soggetti indicati dall'articolo 208 del d.Lgs. n. 267/2000, ovvero:

- le banche autorizzate a svolgere attività bancaria (di cui all'art. 10 del D. Lgs. 385/93)

secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

- la società Poste Italiane S.p.A. (art. 40, legge 23 dicembre 1998, n. 448);
- le società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a 516.457,00 euro e, comunque, non inferiore a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi locali che, alla data del 25 febbraio 1995, erano incaricate allo svolgimento del servizio medesimo (ad esclusione dei comuni capoluogo di provincia, delle province e delle città metropolitane);
- altri soggetti abilitati per legge allo svolgimento del servizio di tesoreria.

Sono altresì ammessi a partecipare alla gara:

- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra i soggetti di cui al comma 1;
- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile costituiti tra i soggetti di cui al comma. 1, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del c.c.;
- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23/07/1991, n. 240.

I consorzi stabili nonché i consorzi di cui all'articolo 65 comma 2 lettera d) del D. Lgs. n. 36/2023 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È fatto divieto di partecipare alla gara ai concorrenti che si trovino in una situazione di controllo o in relazione tale da comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo (ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile) o in una qualsiasi altra relazione con altro partecipante alla gara, dovrà dichiarare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Art. 7

Requisiti di partecipazione alla gara - verifica

Per poter partecipare alla gara i soggetti, a pena di inammissibilità, devono possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023. Operano

altresì le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

I partecipanti devono essere in possesso, inoltre, dei seguenti ulteriori requisiti:

Requisiti di idoneità professionale

- a) Iscrizione nel registro professionale o commerciale istituito presso lo Stato di residenza per l'attività oggetto del contratto, ovvero:
 - per le imprese italiane o straniere residenti in Italia: iscrizione presso il registro professionale della C.C.I.A.A.;
 - per i concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al D. Lgs. n. 36/2023 ovvero, per i concorrenti appartenenti a Stato membro che non figura nel predetto elenco, iscrizione in un registro professionale o commerciali istituiti nel paese di residenza;
- b) Autorizzazione a svolgere attività bancaria di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 385/1993 ovvero, per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia, autorizzazione a svolgere attività bancaria secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. L'autorizzazione non è necessaria per i soggetti diversi dagli istituti bancari autorizzati per legge a svolgere il servizio di tesoreria per conto degli enti locali.
- c) Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive (per le banche di credito cooperativo, le banche popolari, gli istituti di cooperazione bancaria, costituiti anche in forma consortile) ovvero, nel caso di cooperative residenti in altri Stati membri, iscrizione presso analogo registro previsto dalla legislazione dello Stato di appartenenza;

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, dei partecipanti avviene ai sensi dell'art. 99 ss. del D.Lgs. n. 36/2023 attraverso l'utilizzo del FVOE (fascicolo virtuale dell'operatore economico).

Requisiti di idoneità tecnico-organizzativa:

- a) aver gestito negli ultimi cinque anni (2019-2024) il servizio di tesoreria in un Ente locale;
- b) disporre di una procedura software per la gestione informatizzata del servizio di tesoreria ed il collegamento diretto on-line tra ente e tesoriere, idonea a garantire le modalità gestionali previste dalla convenzione;
- c) avere una filiale, un'agenzia o sportello operante sul territorio Comunale o nel raggio di 15 km dalla sede del Comune di Stazzano, oppure attrezzarsi all'apertura entro il termine di 6 mesi dall'avvenuta aggiudicazione del servizio;

- d) essere in grado di garantire l'impiego di personale in possesso di specifica professionalità per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;
- e) possedere tutte le procedure necessarie per la predisposizione, attivazione e gestione degli ordinativi (mandati e reversali) informatici (OPI) e allo scambio di ogni informazione e documento con firma digitale secondo le normative vigenti in materia di documento elettronico così come da Circolare n. 64 del 15 gennaio 2014 e suoi allegati.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Art. 8

Avvalimento

L'avvalimento è consentito conformemente alla disciplina di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023. Il concorrente può avvalersi di altro operatore economico (impresa ausiliaria) al fine di soddisfare il possesso dei requisiti di carattere tecnico – organizzativo. Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale. Il contratto di avvalimento dovrà essere redatto in modo tale da assicurare che l'ausiliaria ponga effettivamente e concretamente a disposizione della concorrente ogni e qualsivoglia risorsa necessaria ad eseguire la commessa nonché anche un chiaro impegno di fornire strutture personale qualificato, tecniche operative, mezzi collegati alla qualità concessa. A pena di esclusione dei partecipanti:

- non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante.
- non è consentito che partecipino all'appalto sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti salvo il caso in cui appartengano allo stesso raggruppamento e, quindi, presentino un'unica offerta.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, l'impresa ausiliaria deve rendere e produrre le dichiarazioni contenute all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

L'invio di tali dichiarazioni avviene a cura dell'operatore economico partecipante alla gara. Al termine della procedura l'Amministrazione trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza e per la pubblicità.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo si fa rinvio integrale all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 9

Subappalto

Data la natura del servizio, non è ammesso il subappalto.

Art. 10

Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

La gara si svolgerà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 36/2023 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 comma 1 art. del citato d.lgs., individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i seguenti criteri (da elencare in ordine decrescente):

Offerta tecnica.....punti	70
Offerta economica.....punti	30
TOTALE.....punti	100

L'offerta tecnica, redatta in carta libera e in lingua italiana, consiste in una relazione descrittiva delle modalità di esecuzione e organizzazione del servizio, che dovrà illustrare i seguenti elementi presi in considerazione ai fini della valutazione:

N	Criteri	Punteggio massimo
1	Impegno ad istituire e/o mantenere uno sportello di tesoreria nel capoluogo comunale o entro i 15 Km dalla sede comunale di Stazzano per la durata dell'appalto: Se già presente: punti 10 Impegno ad effettuare l'apertura dello sportello entro i 6 mesi successivi all'aggiudicazione: punti 8 Sportello assente – nessun impegno ad attivarlo: 0 punti	10
2	Numero di sportelli abilitati al servizio di tesoreria presenti nel raggio di 15 km in linea d'aria dalla sede comunale: Da 1 a 3: punti 3 Da 4 a 8: punti 5	5
3	Disponibilità a concedere gratuitamente idonea applicazione informatica per la consultazione “on line” della movimentazione giornaliera di tesoreria. SI: punti 10 NO: punti zero	10
4	Certificazione di qualità: Impresa certificata: punti 5 Impresa non certificata: punti zero	5
5	Numero degli Enti Locali per i quali nel triennio 2022/2024 è stato svolto il servizio di Tesoreria. Da 1 a 300 enti: punti 3 Da 301 a 700 enti: punti 5 Da 701 a 999 enti: punti 8 Da 1000 a 1300: punti 10	10
6	Numero di POS interfacciabili con il Nodo dei pagamenti-SPC messi gratuitamente a disposizione dell'Ente. N.1 POS: punti 5 N.2 POS: punti 8 N.3 POS: punti 10	10
7	Fornitura di servizio in qualità di partner/intermediario tecnologico inerente il Nodo dei pagamenti-SPC (pagoPA): Erogabile: punti 5 Non erogabile: punti zero	5
8	Servizio di conservazione documentale: Erogabile: punti 10 Non erogabile: punti zero	10
9	Disponibilità al rilascio a titolo gratuito di carte di credito e/o di carte prepagate intestate all'Ente: Erogabile: punti 5 Non erogabile: punti zero	5
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	70

L'offerta **economica** dovrà indicare il dato offerto per i seguenti fattori:

N.	Criteri	Punteggio massimo
1	Tasso di interesse passivo sulle anticipazioni di tesoreria. Verrà attribuito il punteggio massimo di punti 3 alla offerta che prevede il tasso minore. Per l'assegnazione dei punteggi alle altre offerte si applicherà la formula appresso indicata di proporzionalità inversa (il concorrente dovrà indicare lo spread in % in aumento rispetto all'Euribor 3 mesi (base 360 giorni), media mese precedente, con un massimo di tre decimali sia in cifre sia in lettere): OFFERTA MIGLIORE X 3 ----- OFFERTA	3
2	Commissione sul fido accordato per anticipazioni di tesoreria verrà attribuito il punteggio massimo di punti 3 alla offerta che prevede la commissione minore. Per l'assegnazione dei punteggi alle altre offerte si applicherà la formula appresso indicata di proporzionalità inversa: OFFERTA MIGLIORE X 3 ----- OFFERTA	3
3	Tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa dell'Ente. Verrà attribuito il punteggio massimo di punti 3 alla offerta che prevede il tasso migliore. Per l'assegnazione dei punteggi alle altre offerte si applicherà la formula appresso indicata di proporzionalità inversa (il concorrente dovrà indicare lo spread in aumento/diminuzione rispetto all'Euribor 3 mesi (base 360 giorni) media mese precedente, con un massimo di tre decimali sia in cifre sia in lettere): OFFERTA MIGLIORE X 3 ----- OFFERTA	3
4	Compensi per i servizi inerenti il nodo dei pagamenti-SPC: Erogazione gratuita: punti 3 Erogazione a titolo oneroso: punti zero Nell'offerta economica dovranno essere elencati i servizi erogabili e gli eventuali compensi richiesti.	3
5	Compenso annuo per lo svolgimento del servizio, forfettario e comprensivo di commissioni su bonifici SEPA disposti verso Italia, comprensivo di eventuali spese di tenuta conto, per un importo massimo di € 9.000,00 iva esente. All'offerta migliore saranno attribuiti 10 punti. Alle offerte pari o superiori al costo massimo annuo verrà attribuito punteggio pari a zero. Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito con l'applicazione della seguente formula: OFFERTA MIGLIORE ----- X 10 OFFERTA DA VALUTARE	10

6	Servizio di amministrazione e custodia titoli: Nessun compenso richiesto: punti 3 Servizio a titolo oneroso: punti zero Nell'offerta economica dovrà essere indicato l'eventuale compenso richiesto per il servizio.	3
7	Commissioni sui pagamenti L'offerta economica dovrà contenere il dettaglio delle commissioni che saranno applicate sulle singole operazioni: bonifici disposti fuori ambito SEPA o in valuta diversa dall'Euro:; bonifici urgenti.....; addebiti SEPA Direct Debit ; accrediti SEPA Direct Debit ; transazioni per l'attività di accredito tramite POS ; canone fisso di utilizzo ; costo di installazione/disinstallazione..... ; Commissioni sugli importi transati a mezzo carte Pagobancomat % Commissioni sugli importi transati a mezzo carte di credito/debito Visa Mastercard %	5
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	30

DATI E INFORMAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO DEL C.S.P.

Esercizio finanziario	2021	2022	2023	2024	2025
Fondi di cassa al 01.01	1.562.207,33	2.137.401,30	3.317.490,50	2.902.202,67	2.511.798,96
Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	6.306.447,22	6.754.187,93	6.296.001,47	6.684.958,39	8.988.358,85
Pagamenti	5.731.253,25	5.574.098,73	6.711.289,30	7.075.362,10	7.885.287,71
n. ordinativi di incasso	1.493	1.388	1.865	2.079	1.908
n. ordinativi di pagamento	3.715	3.468	4.025	4.251	4.324

Utilizzo anticipazione di cassa nell'ultimo quinquennio: € 0 (zero)

Art. 11

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari da 3 a 5 membri altamente qualificati e competenti. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati all'interno della Procedura e, conseguentemente, nella sezione dell'Amministrazione trasparente.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale. Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

Art. 12

Modalità di presentazione delle offerte

Per quanto concerne le modalità di presentazione delle offerte, della nomina della Commissione di gara e di tutte le procedure relative alla gara si rimanda a quanto riportato nel disciplinare di gara allegato alla presente procedura di gara.

Art. 13

Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di **5 (cinque)** giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di **5 (cinque)** giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 14
Garanzia provvisoria, definitiva e garanzia per l'esecuzione

Non sono richieste cauzioni e/o garanzie ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 e conformemente al parere del MIT n. 3276 del 27 febbraio 2025.

Art. 15
Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alle prestazioni oggetto di contratto

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1329 del codice civile l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. L'offerta è irrevocabile fino al predetto termine.

Art. 16
Aggiudicazione e adempimenti conseguenti

Ai sensi dell'art. 17, comma 5, del d. lgs. n. 36/2023, l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala. La proposta di aggiudicazione verrà sottoposta ad approvazione del responsabile del servizio finanziario, il quale vi provvederà mediante apposita determinazione entro 30 giorni.

L'aggiudicazione diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva l'amministrazione procederà alla verifica, in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria:

- dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
- dei requisiti di capacità tecnico-professionale.

Nel caso in cui dalla verifica di cui al precedente comma emerga il mancato possesso dei requisiti dichiarati, procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed alla formulazione della nuova graduatoria, con conseguente nuova aggiudicazione nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

Art. 17
Stipula del contratto e attivazione del servizio

La stipula del contratto avrà luogo entro 60 giorni dalla data in cui è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 la stipula del contratto non potrà in ogni caso avvenire prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Faranno parte integrante del contratto la convenzione, l'offerta tecnica, l'offerta economica, nonché ogni altro documento espressamente richiamato dal presente disciplinare di gara, dalla convenzione o dai documenti di gara.

L'aggiudicatario della gara, entro il termine comunicato dall'amministrazione, dovrà firmare il contratto nel giorno che verrà indicato dall'amministrazione comunale con comunicazione scritta.

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto a rivalsa, le spese, le imposte e le tasse relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto.

In pendenza della stipula del contratto potrà essere disposto l'avvio anticipato del servizio.

Art. 18
Risoluzione del contratto

In caso di violazione in forma reiterata e non giustificata anche di uno solo degli obblighi imposti, sarà facoltà dell'Amministrazione risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile. In tale evenienza l'Amministrazione ha diritto alla rifusione dei danni e delle spese sostenute in conseguenza dell'interruzione del rapporto.

Art. 19
Recesso unilaterale da parte dell'operatore

Qualora l'affidatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, il Comune sarà tenuto a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

Verrà inoltre addebitata all'operatore, a titolo di risarcimento danni, la maggior spesa

derivante dall'assegnazione dei servizi ad altro operatore, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali.

Art. 20

Penali

In caso di non corretto svolgimento delle prestazioni il Consorzio potrà applicare una penale dell'importo compreso tra euro 500,00 ed euro 1.000,00 nei seguenti casi:

- disservizi riferibili all'orario di esercizio degli sportelli bancari;
- ritardata od omessa esecuzione di ordinativi di incasso o di pagamento e dei servizi relativi all'ordinativo informatico, alla riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali, ai pagamenti on line;
- violazione degli obblighi di comunicazione e trasmissione di documenti e di conservazione sostitutiva.

Gli uffici competenti, salvo i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, procedono immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando il Tesoriere a formulare le proprie contro deduzioni entro il termine di 10 giorni. In caso di inadempienza a tale incombenza nel termine stabilito, ovvero nel caso in cui il Tesoriere fornisca giustificazioni non ritenute sufficienti, il Responsabile del procedimento applicherà le penalità sopra indicate. Tali penali sono previste per ogni contestazione, non ritenuta giustificata, complessivamente intesa.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione della convenzione nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità. Le penalità sono notificate al tesoriere a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero a mezzo PEC Posta Elettronica Certificata, indirizzata nel domicilio legale indicato in convenzione restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

L'ammontare della penalità sarà addebitato mediante corrispondente decurtazione all'importo del corrispettivo erogato per la prestazione del servizio.

Art. 21

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall’Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico- economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell’aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall’Amministrazione ai fini della stipula del Contratto e per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Tutti i dati acquisiti dall’Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all’Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall’Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall’aggiudicazione, nonché l’impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (per esempio anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (“giudiziari”) di cui all’articolo 10 Regolamento UE, al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla normativa vigente ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione.

Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (“sensibili”) di cui all’articolo 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall’Amministrazione in modo da garantirne la

sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati . I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e/o di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il valore di aggiudicazione della Concessione saranno pubblicati a fini di legge.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa articolo 1, comma 16, lettera b, e comma 32 legge n. 190/12; articolo 35 decreto legislativo n. 33/12; nonché articolo 20, decreto legislativo n. 36/2023, il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet dedicati.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli articoli 89 del Regolamento UE.

Diritti del concorrente/interessato

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all’Amministrazione. All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha:

- i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- iii) il diritto di chiedere - e nel caso ottenere - la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
- iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’articolo 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all’istanza non perverrà nei termini di legge e/o non sarà ritenuta soddisfacente dall’interessato, quest’ultimo potrà far valere i propri diritti innanzi all’autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è la stazione appaltante.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell’offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell’ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell’Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Art. 22

Tracciabilità dei flussi

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 23

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente indicato nel bando di gara e relativo disciplinare valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni contenute nel:

- D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante disposizioni sul procedimento amministrativo.

Il contratto è soggetto, oltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate, al rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia e del codice civile.

Art. 24
Controversie – Foro Competente

L'organo competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. del Piemonte, Corso Stati Uniti 45, Torino. I termini per la proposizione di eventuali ricorsi giurisdizionali sono stabiliti dal D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario si applica l'articolo 210 del D. Lgs 36/2023. In caso di mancato accordo bonario, le controversie sono concluse in sede civile presso il competente Foro di Alessandria.

IL RUP

Andrea Marchelli